

Relazione anno 2017 richiedenti protezione internazionale

1

Presidenza · Direzione · Amministrazione
44121 Ferrara, Corso Porta Reno 86
Tel. 0532 799511. Fax 0532 765501
www.aspfe.it – info@aspfe.it

Sede Legale: Via Ripagrande 5
P.IVA 01083580389.
Cod. Fisc. 80006330387

●○○○

minori

Servizio Sociale Minori
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799590
Fax 0532 799597

○●○○

adulti

Servizio Sociale Adulti
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799511
Fax 0532 765501

○○●○

anziani

Servizio Sociale Anziani
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799730
Fax 0532 799705

○○○●

casa residenza

Casa per Anziani
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799520
Fax 0532 765501

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
3. ATTIVITÀ A GESTIONE DIRETTA DI ASP.....	5
4. EROGAZIONE DIRETTA DEL POCKET MONEY	7
5. SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ INDIVIDUALE	8
6. SOSTEGNO ALLA SALUTE	8
7. ANALISI DEI FLUSSI.....	9
8. RITIRO PSE 2017	11
9. SINTESI DATI GIURIDICI	12
10. TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI	13
11. PERCORSO PER GLI ARRIVI IN AUTONOMIA	18
12. BUONE PRASSI E ATTIVITÀ PER L'INTEGRAZIONE	20
13. L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA - CORSI INTEGRATIVI.....	21
14. ATTIVITA' D'INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO - VOLONTARIATO	22
15. ATTIVITA' D'INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO- TIROCINI.....	23

1. Premessa

Il presente documento ottempera a quanto previsto nella convenzione sottoscritta tra ASP e Prefettura all'art. 7 relativamente alla rendicontazione e monitoraggio, recepita con Determina 233 del 20 dicembre 2016.

La relazione analizza l'attività coordinata e svolta da ASP nella gestione dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale presso i Centri di Accoglienza Straordinaria di Ferrara e della sua Provincia e dai soggetti vincitori dell'appalto, riferita all'anno 2017.

2. Contesto di riferimento

ASP, con determina del Direttore Generale n. 14 del 26 Gennaio 2017, ha indetto una gara nella forma della procedura aperta di cui agli artt. 54, 60, 95 comma 3 del D.Lgs. 50/16, per selezionare più fornitori ai quali affidare Servizi di accoglienza di richiedenti protezione internazionale, compresi quelli già ospitati presso i centri della provincia di Ferrara, in base alle seguenti tipologie di struttura:

- Lotto A) civili abitazioni e strutture comunitarie dedicate all'accoglienza per adulti, CIG 6958495BB8,
- Lotto B) alberghi, agriturismi, residenze vacanze, CIG 6958513A93.

Con Determina 56 del 28 marzo 2017 è stata approvata la graduatoria e dal 1 aprile 2017 sono state attivate le nuove convenzioni con i seguenti soggetti:

- LOTTO A
 1. ATI Coop Sociale Camelot Officine Cooperative Ente Capofila – Opera Don Calabria - Città del Ragazzo- Associazione Nadiya- Coop Vivere qui- Centro donna giustizia;
 2. ATI Coop Matteo XXV capofila - Coop Airone;
 3. ATI Caritas Ferrara capofila - Coop Ballarò;
 4. ATI Associazione F. Franceschi - (Coop Meeting Point convenzione prevista dal 1/06/2017);
 5. Associazione Viale K;
 6. ATI Agriturismo Spagnolina capofila - Ass. Accoglienza - Coop Eccoci - Associazione Anah;
 7. Coop Una vita da Mediano;
- LOTTO B
 1. Ditta ALISA, fino al 15 Settembre 2017, poi il contratto è stato rescisso per decadenza dei requisiti;
 2. Agriturismo "Alla Torre del Fondo";
 3. Albergo "La Lupa".

Per il Lotto B ASP ha seguito direttamente gli aspetti di accompagnamento educativo, di mediazione linguistico culturale, alfabetizzazione, supporto legale e psicologico, orientamento e inclusione sociale.

Si precisa che ASP ha svolto l'accoglienza in forma diretta nei confronti dei nuovi arrivati attraverso la gestione dell'HUB Provinciale di Pontelagoscuro, struttura che può contenere fino a 65 ospiti.

Nell'ambito del capitolato e delle convenzioni attive con i soggetti gestori sono state richieste le seguenti prestazioni da assicurare secondo i progetti di presa in carico redatti dai soggetti aggiudicatari:

4

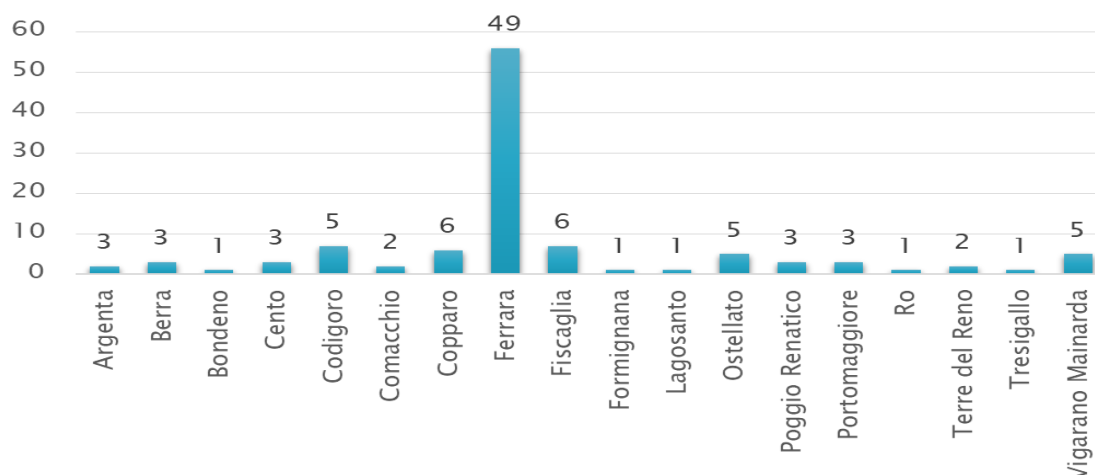
- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio (trasporti compresi esclusi quelli da e verso l'HUB Mattei di competenza di ASP);
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale e al volontariato;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Il modello di presa in carico ferrarese ha privilegiato una forma di accoglienza diffusa sul territorio in ambienti domestici che facilitassero l'integrazione degli ospiti nel contesto socio relazionale di vita anche attraverso il potenziamento e lo stimolo delle autonomie di base (cura di sé e del proprio ambiente di vita, gestione in autonomia dei pasti etc.).

Sono pertanto stati attivati in prevalenza appartamenti di civile abitazione di medie o piccole dimensioni nei quali i richiedenti asilo potessero vivere un ambiente di vita di tipo familiare; in tali alloggi sono stati assicurati gli elettrodomestici necessari così come i beni necessari non solo per l'accoglienza materiale (vitto) ma anche per l'igiene personale e la pulizia della casa e vestiario adatto alle stagioni.

La presenza giornaliera di operatori e mediatori ha assicurato ai beneficiari il completamento dell'iter di identificazione, assegnazione del MMG e attribuzione e preparazione dei documenti utili per l'udienza in Commissione, attività coadiuvata dai legali convenzionati. Sono inoltre state assicurate 10 ore di insegnamento della lingua italiana tramite corsi interni o esterni (CPIA), integrati fino a 20 ore totali settimanali anche attraverso laboratori manuali.

Strutture CAS attive per comune al 31/12/2017 Tot. 100



5

Il grafico evidenzia come il sistema accoglienza CAS abbia coinvolto al 31/12/2017 18 Comuni e che il maggior numero di strutture si sia concentrato nel Comune di Ferrara.

3. Attività in gestione diretta di ASP

La tabella di seguito rappresenta le attività sviluppate da ASP:

ATTIVITÀ	AZIONI/INTERVENTI
Pronta accoglienza	Organizzazione della pronta accoglienza e del reperimento posti.
Invio dati a Prefettura, Questura e Carabinieri	Quotidiani, settimanali. Relazioni mensili e annuali contenenti l'analisi dei flussi e dati giuridici.
Gestione casi problematici in raccordo con la Prefettura	Colloqui, verifiche in strutture, invio richiami.

Attività di verifica	Sopralluoghi di verifica e riunioni con ospiti (al bisogno o programmate).
Riunioni di coordinamento	Periodiche riunioni ASP-ATI
Incontri specifici	Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione (CSII), AUSL, tavolo sulla tratta, incontri con associazioni di volontariato e Amministrazioni comunali, etc.
Gestione, distribuzione rendicontazione pocket money	Relazione dedicate.

Sul piano organizzativo ASP ha strutturato la propria attività di accoglienza e, di conseguenza il personale ad essa dedicato, in:

- attività di coordinamento,
- gestione diretta dell'Hub attivo sulle 24 ore,
- attività e interventi di tipo psico-socio educativo, di accompagnamento sanitario e di mediazione linguistica e sostegno legale ai richiedenti asilo accolti nelle strutture del Lotto B (strutture di tipo alberghiero nelle quali viene garantito loro solo vitto e alloggio).

L'azione di Coordinamento si esplica nelle attività di reperimento posti, predisposizione, organizzazione e gestione della pronta accoglienza, nelle attività di monitoraggio e invio dati- relazioni, rendiconti tecnico/amministrativi e contabili, nonché in tutte le azioni di raccordo con la Prefettura e gli enti gestori.

Tali attività hanno coinvolto anche la Direzione e gli uffici amministrativi e di supporto di ASP: per la programmazione delle attività, la redazione delle procedure di gara per la selezione dei partner, le funzioni amministrative relative alla liquidazione delle fatture, l'acquisto e l'erogazione di beni di consumo. Si sottolinea come ASP si approvvigioni anche tramite Mercato elettronico (MEPA) per l'abbigliamento e il materiale igienico sanitario che viene poi assegnato ad ogni nuovo accolto e periodicamente reintegrato.

Il personale di ASP addetto all'accoglienza è composto da psicologi, educatori professionali, mediatori culturali, infermieri e insegnanti di italiano. Le lingue conosciute dal personale Area immigrazione ASP sono: Italiano e Inglese (tutti gli operatori), Francese 6, Urdu e Pashtu 2, Farsi dary e Persiano 1, Tedesco 1, Spagnolo 1, dialetti vari (Edo 1, Ewe 1). E' inoltre attiva una convenzione con il CSII per la fruizione di mediatori a chiamata nei casi in cui vengono richieste altre competenze linguistiche.

Presso l'HUB il servizio pasti è garantito da ditta esterna selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, con modalità multi-porzione. ASP fornisce inoltre per gli ospiti accolti presso l'HUB gli effetti lettereci.

Al fine di potenziare e supportare l'offerta sanitaria in un'ottica di prevenzione volta a garantire la sicurezza e l'igiene nelle strutture di accoglienza sia per gli ospiti che per gli operatori, nonché per l'intera collettività, ASP ha definito con AUSL protocolli di collaborazione che tra l'altro prevedono la messa a disposizione da parte di ASP di risorse per la reperibilità di personale sanitario in occasione degli arrivi dei richiedenti asilo sul territorio.

Nel 2017 sono stati contrattualizzati 2 infermieri per predisporre e seguire l'iter degli screening e delle vaccinazioni in stretto raccordo con gli ambulatori AUSL e con i reparti, specie quello di malattie infettive, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ferrara e l'ambulatorio Caritas.

4. Erogazione diretta del pocket money

Lo scopo di tale attività è quella di garantire in modo tempestivo, omogeneo e costante l'erogazione della somma stabilita evitando disparità di trattamento; si tratta di una questione delicata, avvertita in modo particolare dagli ospiti, che può dar luogo a problemi e dissidi.

L'attività è stata svolta da ASP; l'erogazione diretta e mensile del pocket money ha contribuito ad intensificare da parte degli operatori ASP l'effettiva vigilanza sulle condizioni di accoglienza e a mantenere un contatto diretto con ospiti e operatori.

La presenza di un mediatore esperto e di un operatore sociale dedicato, è risultata, utile sia all'ospite sia alla struttura per affrontare sul nascere eventuali criticità, per disinnescare potenziali tensioni o situazioni di conflitto, per chiarire altresì procedure e modalità operative per le quali l'ospite possa riconoscere nell'ASP una presenza autorevole e imparziale.

Tutto questo ha richiesto attività di programmazione per assicurare la contemporanea presenza agli incontri di tutti gli ospiti e degli operatori di struttura, e tempi diluiti per consentire, nei limiti del possibile, colloqui singoli o di gruppo.

Il programma di consegna veniva predisposto una settimana prima e inviato tramite mail a tutti i referenti dei vari enti gestori così da poter informare per tempo gli ospiti della struttura e insieme garantire la presenza degli operatori di riferimento.

Al momento della consegna, ogni beneficiario firmava per la quota di pocket money che riceveva. Nel caso di assenza giustificata, ovvero qualora la persona fosse risultata assente per impegni relativi al progetto di accoglienza (ad esempio visite mediche, corsi di formazione, attività di volontariato, appuntamenti in Questura), il pocket money veniva consegnato all'operatore di riferimento e poi da quest'ultimo al beneficiario attraverso una delega. La delega, firmata sia dall'operatore che dal beneficiario, veniva inviata poi ad ASP entro la settimana successiva.

Tra le funzioni svolte da ASP vi è stata anche l'anticipazione di somme cospicue necessarie ad erogare mensilmente e con puntualità il pocket money, visto il ritardo con cui giungono nella Provincia di Ferrara i finanziamenti statali.

Nel corso dell'anno 2017 ASP - Centro Servizi alla Persona ha effettuato n° 16 consegne del pocket money, impegnando complessivamente 48 settimane per la distribuzione.

L'importo complessivo erogato nel 2017 per il pocket money è stato di euro 957.602,50.

Le buonuscite, ovvero i contributi economici erogati da ASP ai beneficiari a conclusione del progetto, sono state in tutto n° 176 per un importo complessivo di Euro 44.000,00.

Questa attività che ha garantito più di altre una reale e costante azione di monitoraggio, ha determinato un costo anche in termini organizzativi.

8

5. Sostegno alla mobilità individuale

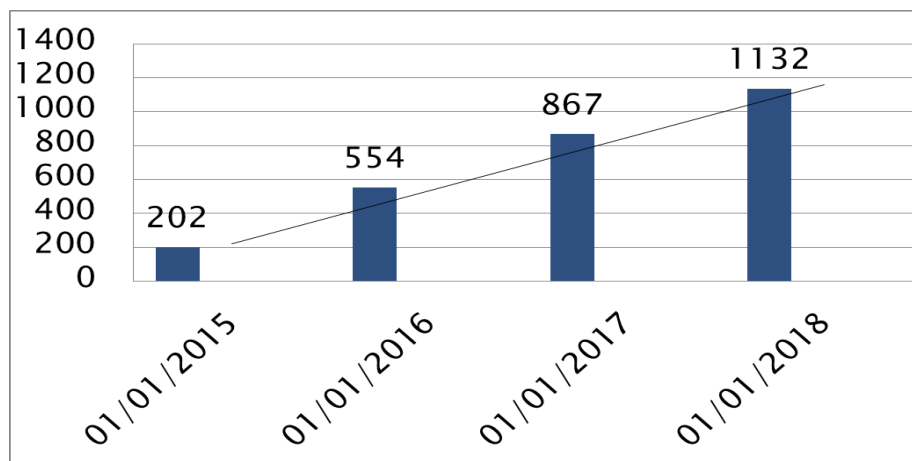
Nel 2017 ASP ha proseguito ad acquistare gli abbonamenti per ciascun nuovo ospite inserito nel progetto di accoglienza CAS Ferrara e a demandare ai soggetti gestori dell'accoglienza, gli eventuali rinnovi degli abbonamenti scaduti, garantendo così il sostegno alla mobilità autonoma del richiedente protezione sul territorio al fine di facilitarne il radicamento, la conoscenza del territorio, dei servizi e delle opportunità inclusive formali e informali (frequenza a corsi, approccio alle associazioni di promozione sociale, adesione a progetti di volontariato o a carattere culturale).

6. Sostegno alla salute

Nel corso del 2017 sono stati sostenuti gli interventi e i relativi costi per alcune prestazioni sanitarie specialistiche quali cure odontoiatriche, protesi ed ausili specifici. L'erogazione di tali prestazioni era disposta dal Medico di Medicina generale e/o dallo specialista e non ricompresa nei DPCM dei Livelli essenziali di Assistenza.

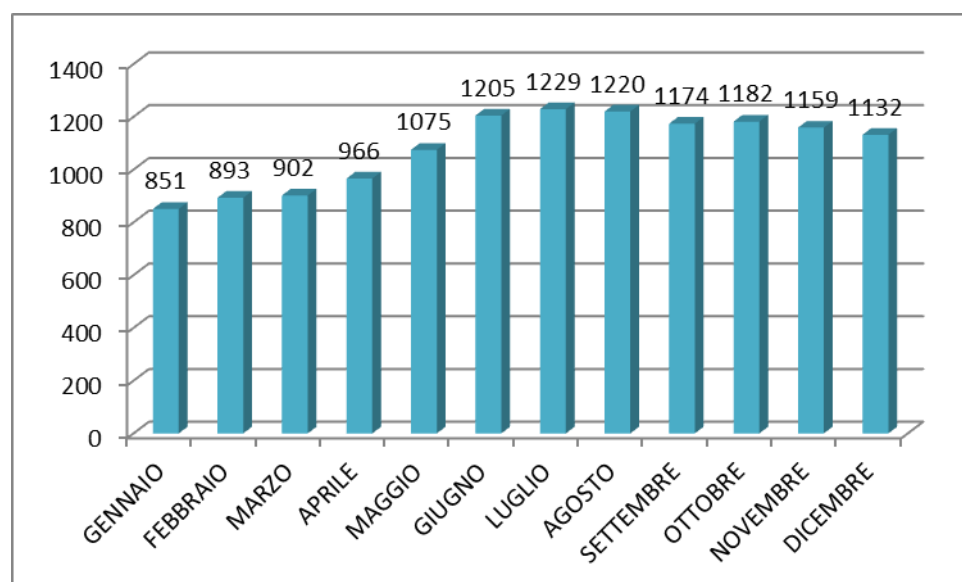
7. ANALISI DEI FLUSSI

Persone accolte Gennaio 2015 – Gennaio 2018



Come evidenziato dal 2016 al Gennaio 2018, seppure il numero totale sia aumentato, si è assistito ad un decremento annuo delle persone accolte nel progetto CAS, dovuto ad un rallentamento degli arrivi, in particolar modo dal luglio 2017 ad oggi; è invece incrementato il numero di beneficiari usciti dal progetto.

Persone accolte anno 2017



Entrati – Usciti Anno 2017

Mesi	Entrati	Usciti
Gennaio	25	40
Febbraio	70	28
Marzo	58	49
Aprile	86	22
Maggio	147	38
Giugno	158	28
Luglio	52	28
Agosto	29	38
Settembre	2	48
Ottobre	35	27
Novembre	5	28
Dicembre	3	30
TOTALE	670	404

Specifica Uscite

Ritiro P.S.E.	Passaggio SPRAR	Revoche	Abbandoni	Uscite volontarie	Altro (Trasferimenti, rimpatri, relocation, decessi, rigettati)
82	52	33	138	70	10-2-11-3-3

Nel corso dell'anno si è potuto assistere ad un numero ristretto ma comunque indicativo di provvedimenti di revoca, ad opera della Prefettura su segnalazione di ASP e dei gestori, delle misure di accoglienza per motivi disciplinari. Significativo il numero degli abbandoni.

8. RITIRO PSE 2017: TIPOLOGIA DI PERMESSO

Nella tabella in basso viene riportata la tipologia dei permessi di soggiorno elettronici (PSE) rilasciati: ottantadue nell'arco dell'anno.

11

ENTE GESTORE	PROTEZIONE UMANITARIA	PROTEZIONE SUSSIDIARIA	ASILO POLITICO
ANAH	/	1	/
BALLARO'	1	3	2
CAMELOT	20	9	2
CARITAS	6	1	3
CDR	/	2	/
ECCOCI	/	2	/
F. FRANCESCHI	/	2	/
NADIYA	1	/	/
LA SPAGNOLINA	4	2	/
VIALE K	9	2	/
VIVERE QUI	4	5	1
TOTALE	45	29	8

9. Sintesi dati giuridici anno 2017

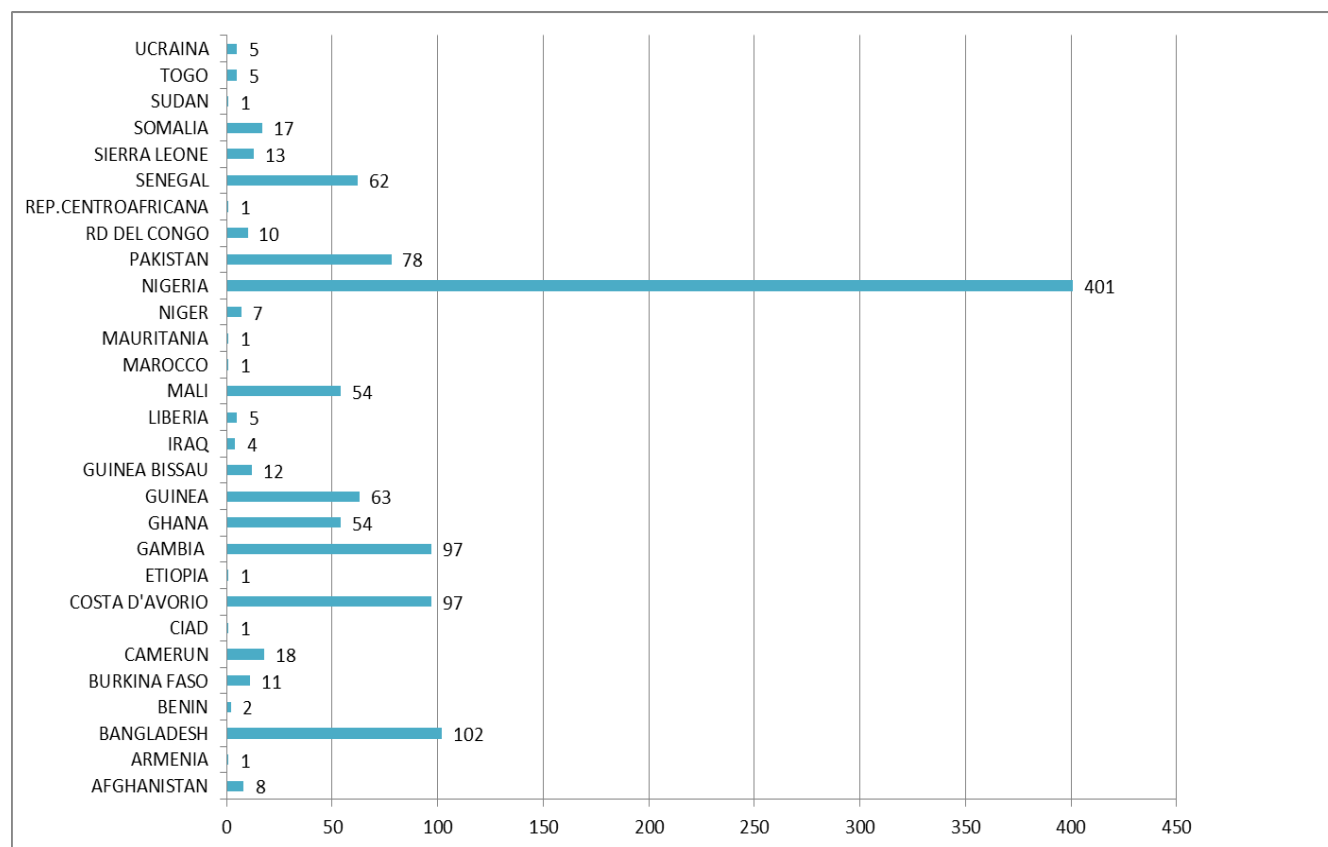
	presenti	attesa c3	attesa audizione	attesa esito	con esito	dinieghi
Gennaio	851	27	575	79	24	146
Febbraio	893	33	612	65	23	160
Marzo	902	16	652	40	19	176
Aprile	966	34	707	44	14	167
Maggio	1075	83	765	37	13	177
Giugno	1205	79	887	38	18	183
Luglio	1229	41	967	24	15	182
Agosto	1220	2	977	39	13	187
Settembre	1174	0	936	31	8	199
Ottobre	1182	13	911	53	10	195
Novembre	1159	0	883	54	13	209
Dicembre	1132	2	871	50	12	197

10. TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI

I dati riportati nelle tabelle si riferiscono al 31 Dicembre 2017

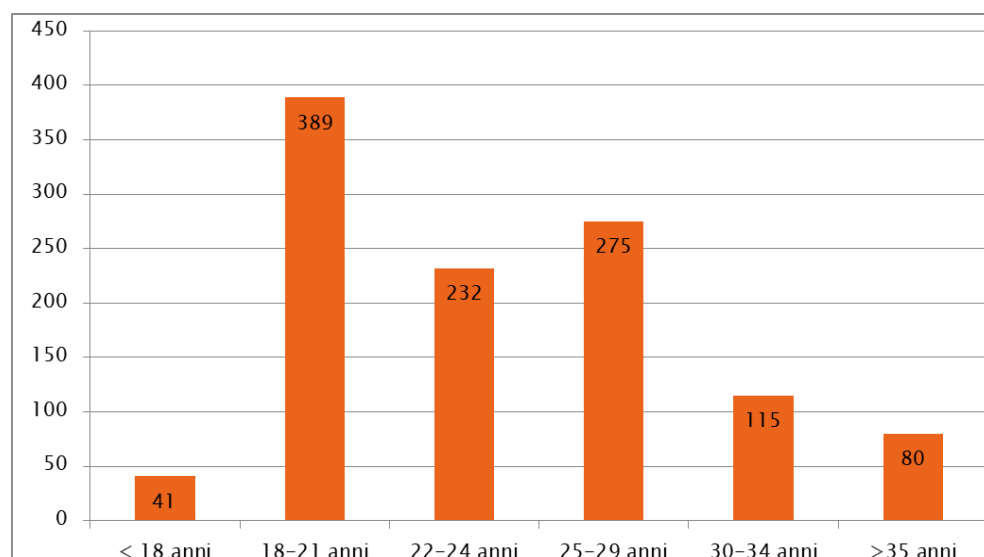
Persone accolte per Paese di provenienza

13



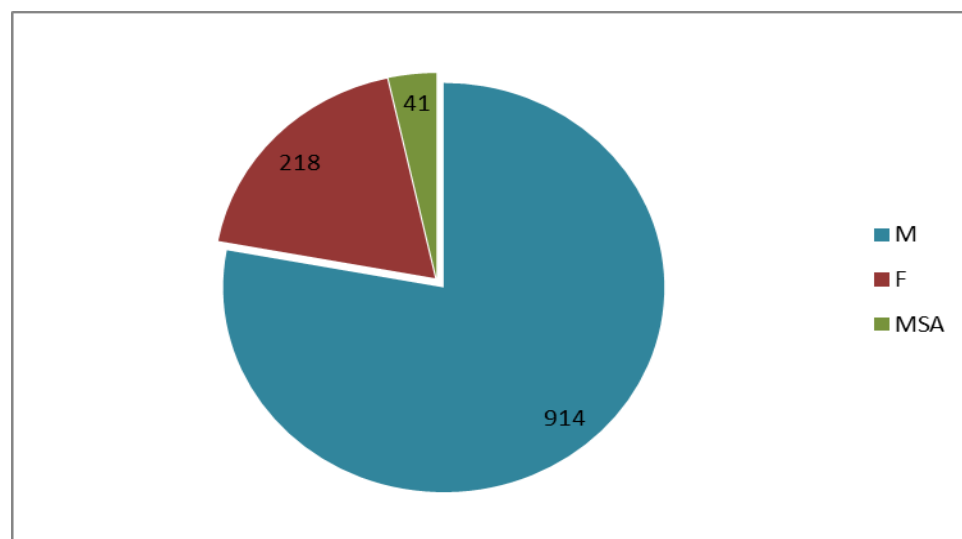
Il grafico mette in evidenza una presenza nettamente maggiore di beneficiari provenienti dalla Nigeria, a seguire Bangladesh, Costa d'Avorio, Mali e Pakistan.

Età degli accolti



Si può osservare come la concentrazione più elevata sia nella fascia 18-21 anni.

Genere



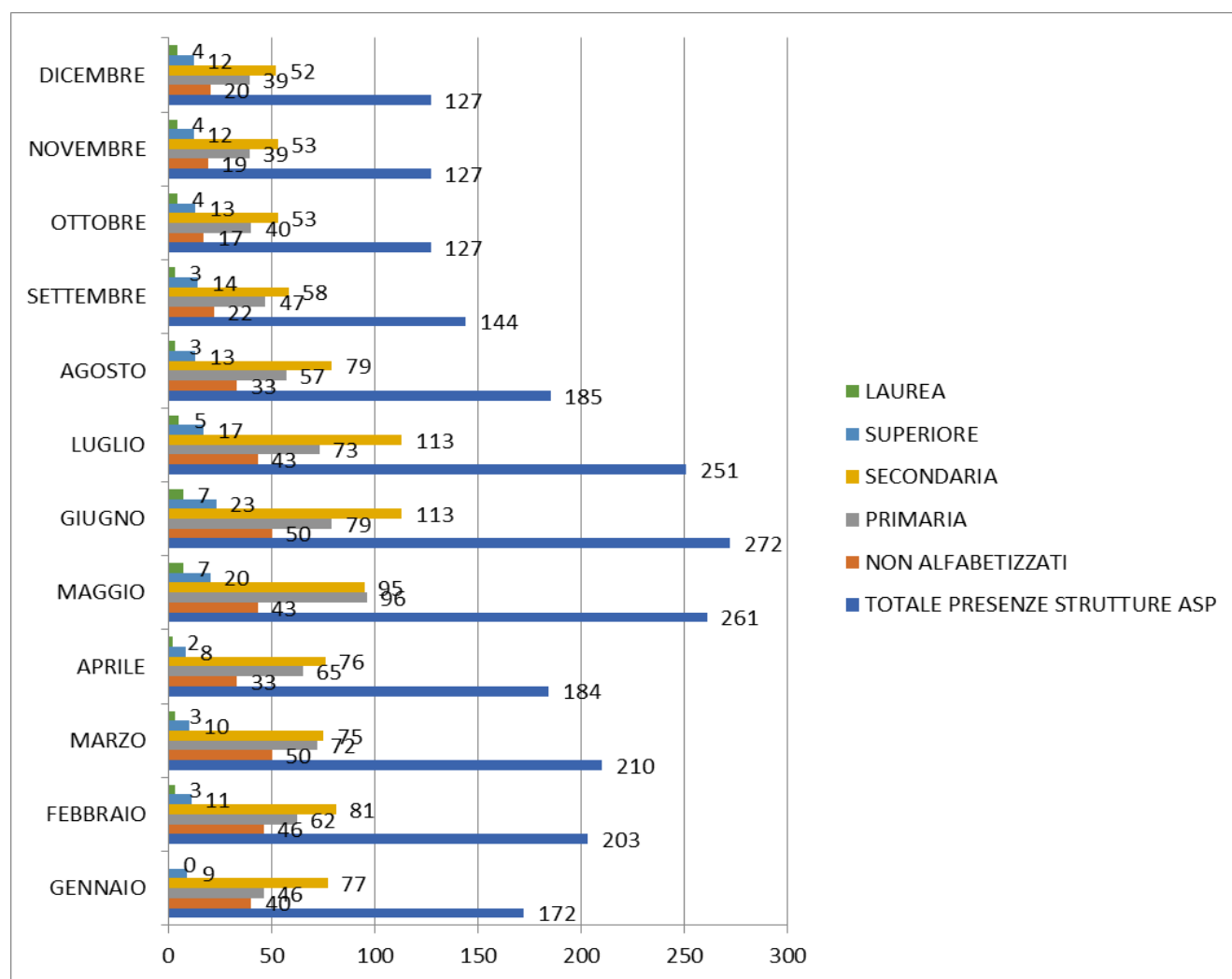
Il numero totale delle persone accolte al 31/12 è stato di 1132, fra queste si evidenziano 914 uomini, 218 donne e 41 minori accompagnati.

Livello di scolarizzazione raggiunto nel paese di provenienza

ANALISI BENEFICIARI ACCOLTI STRUTTURE ASP

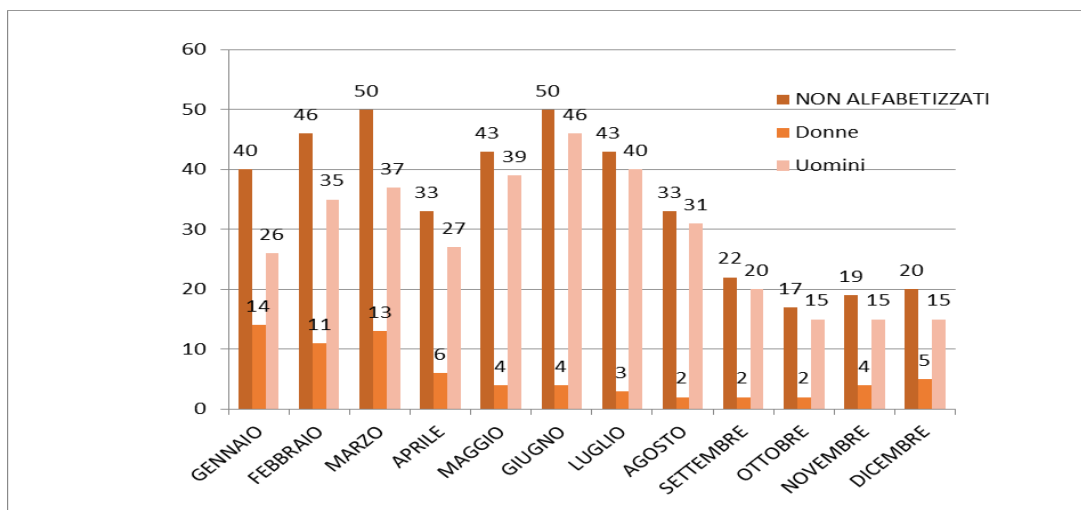
GENNAIO – DICEMBRE 2017 –

15



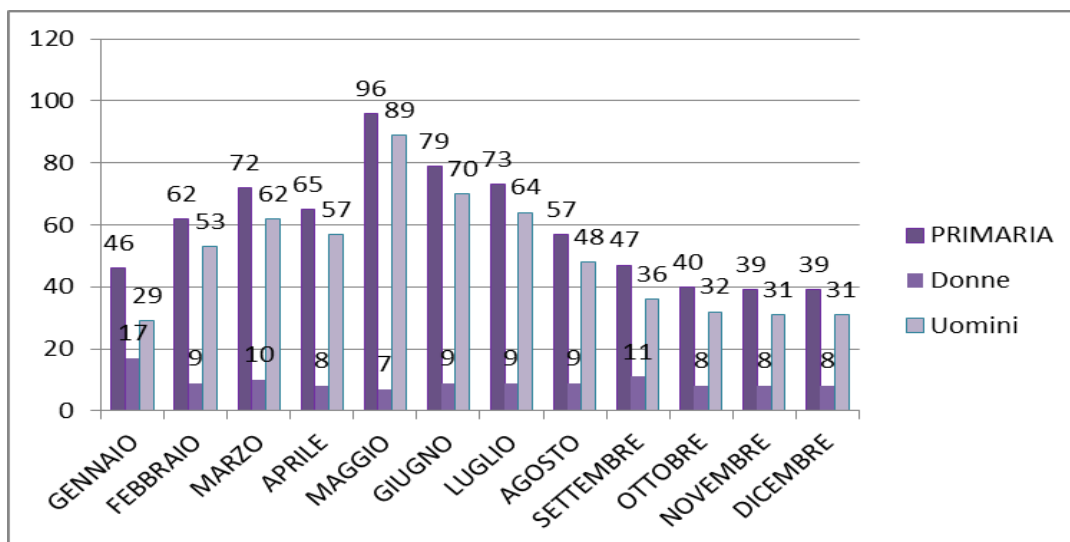
Interessante notare come, dall'analisi complessiva del grafico, emerge che il **18% circa delle persone transitate nelle strutture a gestione diretta ASP durante il 2017 non è alfabetizzata**, ovvero nel loro Paese di provenienza non hanno avuto accesso all'istruzione, il **32%** ha avuto accesso alla **scuola primaria**; il **41%** alla **scuola secondaria**; il **7%** all'istruzione superiore e solo il **2%** alla laurea.

NON ALFABETIZZATI: 17% DONNE – 83% UOMINI

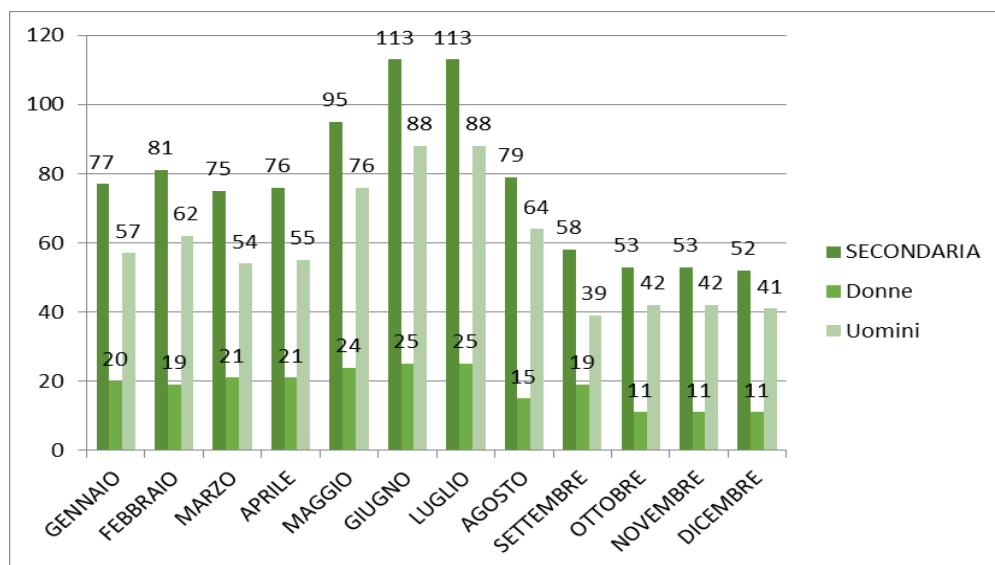


16

PRIMARIA: 16% DONNE – 84% UOMINI

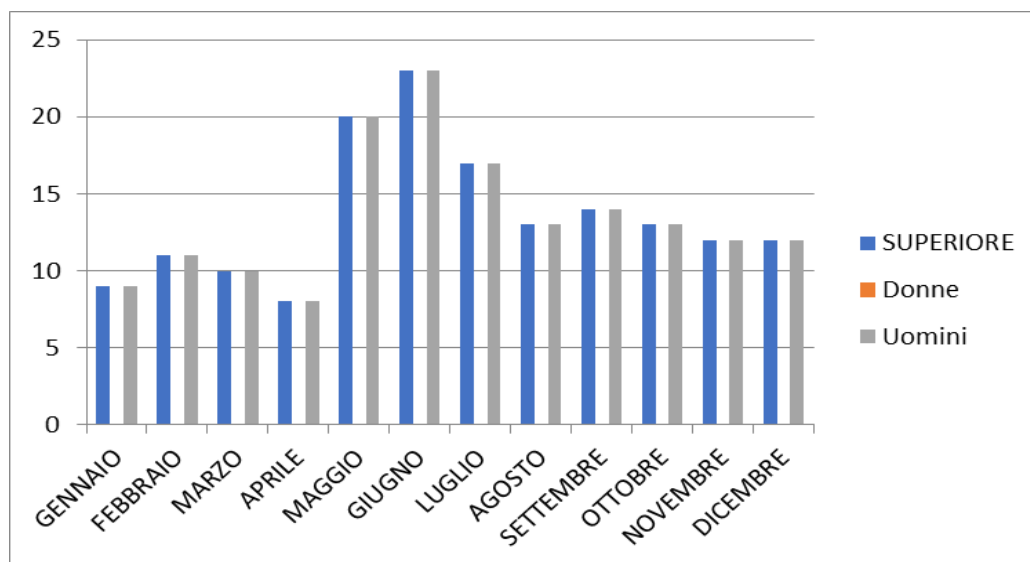


SECONDARIA: 24% DONNE – 76% UOMINI



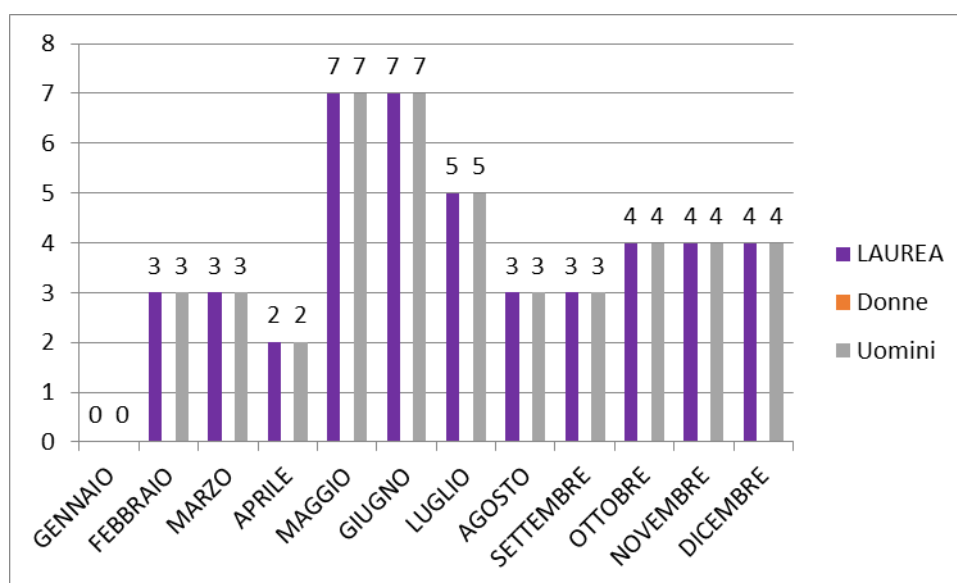
17

SUPERIORE: 0% DONNE



LAUREA: 0% DONNE

18



11. Percorso per gli arrivi in autonomia

Sul territorio arrivano costantemente migranti in autonomia per i quali ASP attiva il seguente percorso:

- segnalazione proveniente dal Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione (CSII) e/o Questura o altro soggetto all'ASP per 1° colloquio;
- accompagnamento alla visita medica in Caritas a cura di un operatore di ASP e/o mediatore (costo a carico di ASP);
- compilazione di una scheda accoglienza a cura di operatori di ASP con l'ausilio di un mediatore (costo a carico di ASP);
- invio mail e accordo telefonico con Questura per invio richiedenti Asilo per foto segnalamento con accompagnamento di mediatore (costo e organizzazione a carico di ASP);
- invio di mail da ASP a Prefettura per segnalazione dei nuovi arrivi in autonomia corredata di relazione, visita medica e copia del foto segnalamento.

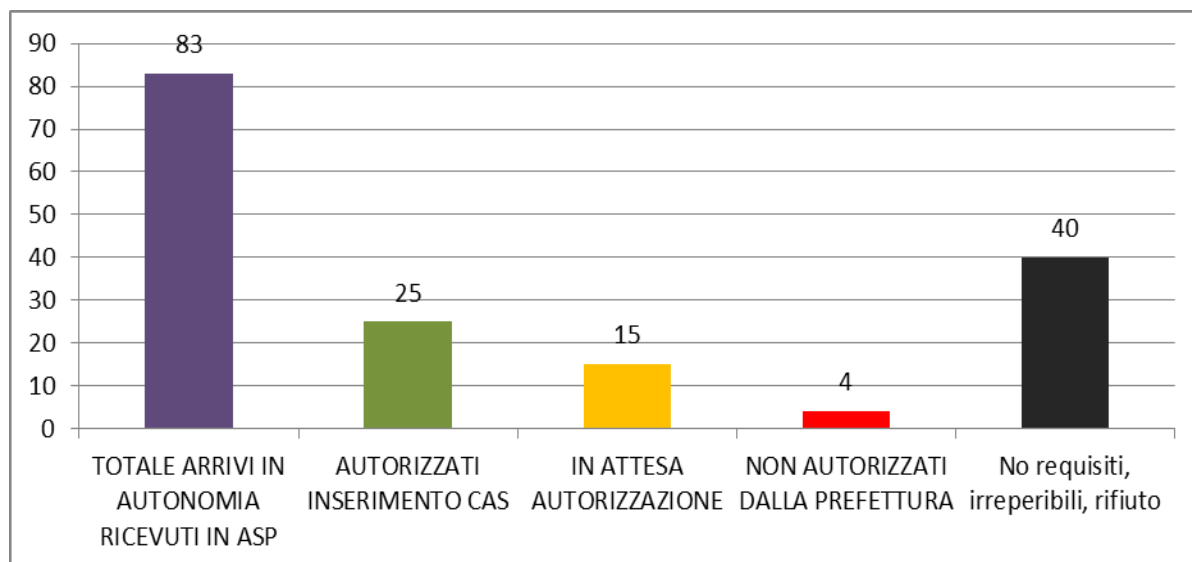
Il processo si conclude con la presa in carico da parte dell'HUB di Bologna dei soggetti segnalati e successiva redistribuzione sul territorio.

Criticità:

19

- L'individuazione di questo percorso vede ASP quale snodo fondamentale tra Prefettura, Ufficio Stranieri della Questura, Centro Servizi per l'Immigrazione, AUSL e strutture del territorio utile a verificare la congruità e gli effettivi bisogni di accoglienza.
- Nel 2017 la lista di attesa è stata molto variabile (arrivi in autonomia) e ha mostrato una contrazione o allungamento in relazione alla capacità del Centro Mattei di accogliere e redistribuire.

ANALISI ARRIVI IN AUTONOMIA 2017



Nel corso del 2017 gli stranieri arrivati in autonomia, ricevuti presso l'ufficio immigrazione ASP ed accompagnati all'ambulatorio Caritas ed in Questura, sono stati 83 (65 uomini e 19 donne).

Di questi, 25 sono stati autorizzati all'inserimento nel progetto Cas (16 attraverso l'hub regionale, 9 accolti direttamente a Ferrara su indicazione della Prefettura) mentre 4 persone non sono state autorizzate all'ingresso dalla Prefettura di Bologna.

Si precisa che 15 persone sono tutt'ora in attesa di trasferimento mentre 40 o non avevano i requisiti per essere ammesse, o hanno rifiutato oppure non risultate irreperibili.

12. BUONE Prassi del sistema dell'accoglienza e attività per l'integrazione

Di seguito si elencano quelle che riteniamo essere buone pratiche del sistema di accoglienza strutturato a Ferrara e provincia:

20

- Tavolo di coordinamento strategico in Prefettura che si riuniva su convocazione della stessa o su richiesta di ASP ogni qualvolta ve ne fosse la necessità.
- Tavolo di coordinamento operativo di ASP con le Associazioni e cooperative che si occupano di accoglienza CAS:
 - costante comunicazione telefonica e via mail per l'aggiornamento sulle situazioni e la tenuta della banca dati;
 - riunioni periodiche di gruppo per la condivisione di linee comuni di gestione;
 - incontri formativi su vari temi (lavoro, tirocini, formazione degli operatori);
 - incontri individuali per affrontare criticità;
 - interventi puntuali presso le varie strutture per sostegno nella mediazione di conflitti.
- Erogazione da parte di ASP del Pocket Money su tutto il territorio, attività che ha consentito il monitoraggio delle strutture deputate all'accoglienza e della qualità del servizio fornito dai vari soggetti gestori.
- Ambulatorio infermieristico - vaccinale dedicato ai richiedenti protezione internazionale, attivato e funzionante da Aprile 2017 in collaborazione con Caritas (medici volontari e ambulatorio), ASL e Igiene Pubblica (formazione e vaccini), ASP (2 infermieri).
- Progetto Fami Start-ER in collaborazione con ASL, Dipartimento di cure primarie, Dipartimento di Salute Mentale, Coop Camelot, che ha contato sulla partecipazione di 1 psicologo ASP (8 ore al mese) all'interno di una equipe multidisciplinare territoriale, per la valutazione dei casi complessi, il monitoraggio della vulnerabilità psichiatrica, la presa in carico, raccolta dati, con il coinvolgimento delle Ati e delle Associazioni.
- Percorso di "Educazione alla legalità" in collaborazione con Questura, Polfer, Comune:
 - dal 15 Settembre si tiene a frequenza settimanale (ogni giovedì dalle 15 alle 17) presso la sala Polivalente del Centro di Mediazione Sociale del Comune di Ferrara e coinvolge 20 richiedenti protezione internazionale ogni volta. Le lezioni sono state programmate per raggiungere il massimo numero possibile accolti nei CAS di Ferrara e provincia.

Sono stati inoltre strutturati ed attivati:

Presidenza · Direzione · Amministrazione
44121 Ferrara, Corso Porta Reno 86
Tel. 0532 799511. Fax 0532 765501
www.aspfe.it – info@aspfe.it

Sede Legale: Via Ripagrande 5
P.IVA 01083580389.
Cod. Fisc. 80006330387

●○○○
minori
Servizio Sociale Minori
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799590
Fax 0532 799597

○○●○
adulti
Servizio Sociale Adulti
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799511
Fax 0532 765501

○○●○
anziani
Servizio Sociale Anziani
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799730
Fax 0532 799705

○○○●
casa residenza
Casa per Anziani
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799520
Fax 0532 765501

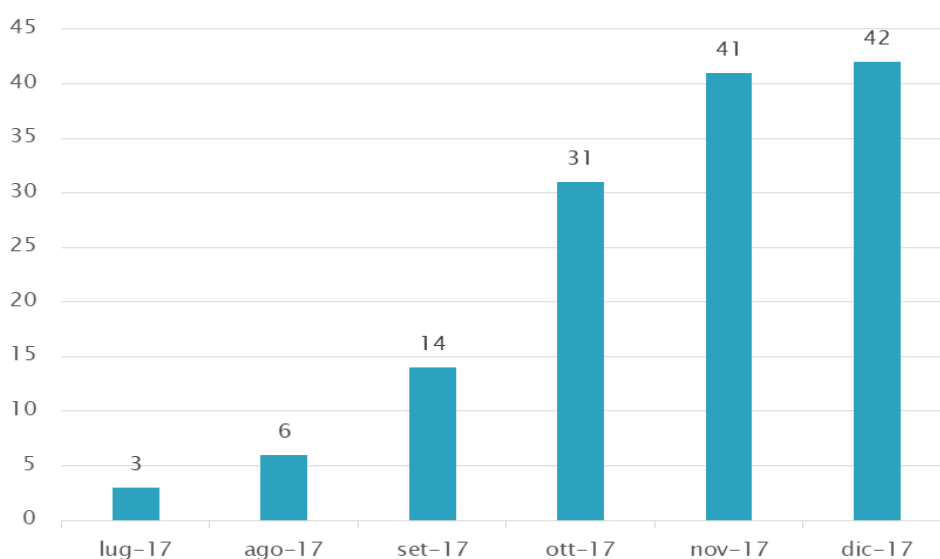
- **Progetto per la prevenzione** e l'individuazione di vittime di tratta, in collaborazione con l'Associazione Donna Giustizia: inizio Luglio 2017, incontri con operatori e richiedenti protezione internazionale di gruppo ed individuali.
- **Incontri tecnici:** ASP e le Associazioni coinvolte nella accoglienza CAS dei richiedenti protezione internazionale, per l'approfondimento di tematiche quali l'insegnamento della lingua, il lavoro, i tirocini formativi, l'attività di volontariato. Cadenza bimestrale.
- **Progetto sperimentale di Formazione** specifica per insegnanti di lingua italiana, in collaborazione con U.O. Integrazione Scolastica Minori Disabili e Stranieri: inizio in Agosto con l'obiettivo di applicare la comunicazione aumentativa alternativa per facilitare l'apprendimento e l'integrazione dei richiedenti protezione internazionale analfabeti.
- **Incontro informativo** sulla nuova gestione dei rifiuti, in collaborazione con HERA: 2 ore – 10 Soggetti gestori coinvolti. (Settembre 2017).
- **Formazione sperimentale specifica** per insegnanti di lingua italiana, in collaborazione con U.O. Integrazione Scolastica Minori Disabili e Stranieri.

13. L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA - Corsi integrativi.

Da un'analisi realizzata sui beneficiari delle strutture a gestione diretta ASP risulta che durante il 2017, oltre a garantire le 10 ore settimanali erogate da 3 insegnanti L2, ASP ha provveduto ad integrare tale attività con l'iscrizione di 20 persone a corsi di alfabetizzazione specifici e di 28 persone alla scuola media (presso il CPIA). La scelta dei beneficiari è stata fatta dopo un'attenta valutazione da parte degli insegnanti, considerando le caratteristiche dei richiedenti protezione internazionale e la loro motivazione a proseguire e ad approfondire gli studi.

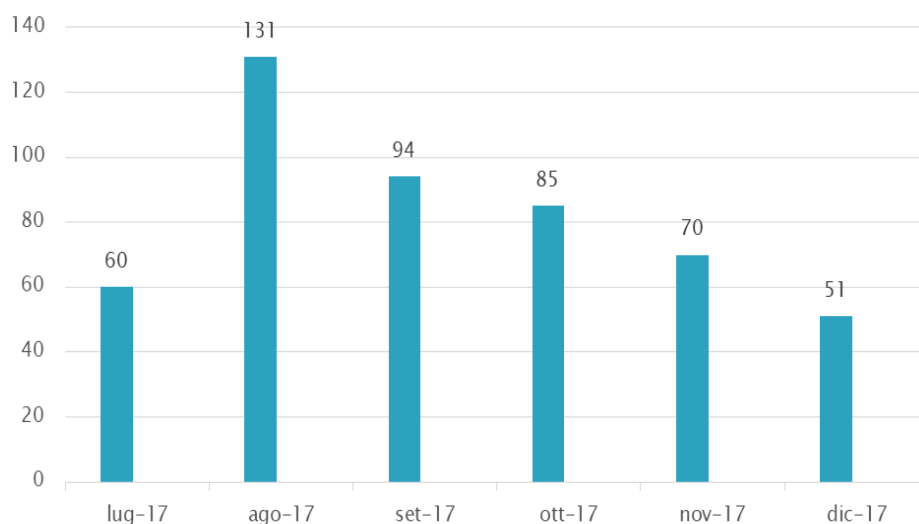
14. ATTIVITA' D'INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO - VOLONTARIATO

SINTESI DATI VOLONTARIATO GESTIONE DIRETTA ASP



22

SINTESI DATI VOLONTARIATO GESTIONE ATI E ASSOCIAZIONI



Presidenza · Direzione · Amministrazione
44121 Ferrara, Corso Porta Reno 86
Tel. 0532 799511, Fax 0532 765501
www.aspfe.it – info@aspfe.it

Sede Legale: Via Ripagrande 5
P.IVA 01083580389,
Cod. Fisc. 80006330387

●○○○
minori
Servizio Sociale Minori
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799590
Fax 0532 799597

○●○○
adulti
Servizio Sociale Adulti
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799511
Fax 0532 765501

○○●○
anziani
Servizio Sociale Anziani
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799730
Fax 0532 799705

○○○●
casa residenza
Casa per Anziani
44121 Ferrara
Via Ripagrande 5
Tel. 0532 799520
Fax 0532 765501

La media mensile degli ospiti coinvolti in attività di volontariato nel periodo da Luglio a Settembre 2017 è stata di 105 persone. Oltre 20 le associazioni coinvolte e le attività svolte sono state: cura del verde pubblico e degli spazi esterni urbani, manutenzione di strutture, edifici e spazi interni, organizzazione di eventi pubblici, attività sociali ed educative, attività culturali, cura degli animali.

15. ATTIVITÀ D'INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO - TIROCINI

Gli ospiti coinvolti mensilmente in un tirocinio sono stati 37 nel periodo fra luglio e dicembre. Oltre 30 le imprese che hanno dato la disponibilità all'attivazione di tirocini rivolti a richiedenti protezione internazionale nei seguenti ambiti: ristorazione, preparazione degli alimenti, falegnameria e artigianato, verde pubblico e spazi esterni, metalmeccanica.

SINTESI TIROCINI ATI E ASSOCIAZIONI

